BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2015

Pasubio Group SpA

Via Cementi, 37 - SCHIO

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

C.F. 02681000242 ***PI. 02681000242***

Reg. Impr. 02681000242 ***R.E.A. VI 0266084***

Approvazione bilancio 2015 assemblea dei soci del 27/04/2016

INDICE

1.	Stato Patrimoniale	p. 3
2.	Conto Economico	p. 7
3.	Nota integrativa	p. 10
4.	Relazione sulla Gestione	p. 49
5.	Relazione Revisore Legale	p. 58
6.	Relazione del Collegio Sindacale	

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
A	**CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti**		
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	Costi di impianto e di ampliamento	2.652.001	2.906.433
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	53.184	100.015
3	Diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'in	176.154	169.050
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7	Altre	-	-
	Totale	2.881.339	3.175.499
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	Terreni e fabbricati	2.162.183	2.251.635
2	Impianti e macchinario	17.995.612	18.127.837
3	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4	Altri beni	2.227.409	2.277.589
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.824	21.263
	Totale	22.403.028	22.678.324
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	Partecipazioni in:		
	a imprese controllate	50.000	501.000
	b imprese collegate	-	-
	c imprese controllanti	-	-
	d altre imprese	6.421	6.421
2	Crediti:		
	a imprese controllate		-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	389.120	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.421.725	
	b imprese collegate	-	-
	c imprese controllanti	-	-
	d verso altri	-	-
3	Altri Titoli		
4	Azioni proprie	52.000	52.000
	Totale	2.919.266	559.421
	Totale Immobilizzazioni (B)	**28.203.633**	**26.413.244**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	RIMANENZE		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4	Prodotti finiti e merci	-	-
5	Acconti	-	-
	Totale	-	-

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
II	CREDITI		
1	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.104	1.477.289
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.986.024	1.725.553
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4	Verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 bis	Tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	162.859	106.490
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 ter	Per imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	388.145	503.973
5	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	665.878	1.525.769
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	56.103	110.062
	Totale	4.852.113	5.449.136
III	ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni in imprese controllate		
2	Partecipazioni in imprese collegate		
3	Partecipazioni in imprese controllanti		
4	Altre partecipazioni		
5	Azioni proprie		
6	Altri titoli		
	Totale	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Depositi bancari e postali	1.847.432	1.410.447
2	Assegni		
3	Danaro e valori in cassa	819	836
	Totale	1.848.251	1.411.283
	Totale Attivo Circolante (C)	**6.700.364**	**6.860.419**
D	**RATEI E RISCONTI**	**120.576**	**135.621**
	Totale Attivo	**35.024.573**	**33.409.284**

PASSIVO

			Esercizio 2015	Esercizio 2014
A	**PATRIMONIO NETTO**			
	I	CAPITALE	10.000.000	10.000.000
	II	RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
	III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
	IV	RISERVA LEGALE	541.340	521.624
	V	RISERVE STATUTARIE		
	VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	52.000	52.000
	VII	ALTRE RISERVE:		
		- Riserva Straordinaria	7.858.120	7.483.526
		- Rettifiche per arrotondamenti	1	
	VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
	IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.946.220	394.310
		Totale	**20.397.681**	**18.451.460**
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
	1	Per trattamento di quiscenza e obblighi simili		
		Totale		
	2	Per imposte anche differite		
	3	Altri	1.266.112	1.488.321
		Totale	**1.266.112**	**1.488.321**
C	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDIN**		**241.923**	**213.198**
D	**DEBITI**			
	4	Debiti verso banche		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.409.451	7.572.765
	6	Acconti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	5.599	32.633
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7	Debiti verso fornitori	1.273.011	1.585.821
	9	Debiti verso imprese controllate	1.174.815	2.930.049
	10	Debiti verso imprese collegate		
	11	Debiti verso imprese controllanti		
	12	Debiti tributari	173.443	351.056
	13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.086	44.550
	14	Altri debiti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	495.922	411.040
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	111.309	35.834
		Totale	**12.714.636**	**12.963.748**
E	**RATEI E RISCONTI**		**404.221**	**292.557**
		Totale Passivo	**35.024.573**	**33.409.284**
			-	-

GARANZIE PRESTATE E CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
GARANZIE REALI PRESTATE	**12.962.476**	**13.076.292**
GARANZIE REALI RICEVUTE	**864.118**	**493.279**
IMPEGNI	**3.584**	**6.765**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.024.107	4.242.696
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazioni di lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		
5	Altri ricavi e proventi	4.743.195	6.018.030
	Contributi		
	Totale	**8.767.302**	**10.260.726**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.970	5.975
7	Per servizi	2.246.228	3.880.313
8	Per godimento di beni di terzi	1.836.190	1.877.139
9	Per il personale		
	a salari e stipendi	616.401	570.655
	b oneri sociali	181.321	155.793
	c trattamento di fine rapporto	42.506	35.883
	d trattamento di quiscenza e simili		
	e altri costi	64	80
	Totale	**840.292**	**762.411**
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402.011	427.359
	b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	905.381	887.118
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133.209	219.476
	d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.523	123.033
	Totale	**1.449.124**	**1.656.986**
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12	Accantonamenti per rischi	261.715	396.290
13	Altri accantonamenti	-	-
14	Oneri diversi di gestione	128.344	102.923
	Totale	**6.821.863**	**8.682.038**
	Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	**1.945.439**	**1.578.688**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
15	Proventi da partecipazioni		
	a in imprese controllate	923.860	-
16	Altri proventi finanziari		
	a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	- da altri		
	d proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	67.788	18.723
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	- imprese controllate		
	- da altri	(379.670)	(432.905)
17bis	Utili (perdite) su cambi		
	Totale (15+16-17)	**611.978**	**(414.182)**

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18	Rivalutazioni		
19	Svalutazioni	-	-
	Totale (18-19)	**-**	**-**
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
20	Proventi		
	a plusvalenza da alienazione	-	72.131
21	Oneri		
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	**-**	**72.131**
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**2.557.417**	**1.236.637**
22	Imposte sul reddito di esercizio		
	correnti	495.369	720.523
	differite/anticipate	115.828	121.804
	Totale imposte	**611.197**	**842.327**
26	**Utile/(Perdita) dell'esercizio**	**1.946.220**	**394.310**

Nota Integrativa

PASUBIO GROUP SPA

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro10.000.000 i.v.

C.F. 02681000242 ***PI. 02681000242***

Reg. Impr. 02681000242 ***R.E.A.VI 0266084***

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

1. Premessa

Signori Soci

il bilancio di questa società al 31/12/2015 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile, si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio risulta comparabile ai sensi dell'art. 2423 ter, V comma, Codice Civile. Gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali, seguendo la tecnica dell'arrotondamento.
Al 31/12/2015 la compagine sociale era così composta: Comune di Schio 34,37%, Comune di Torrebelvicino 5,97%, Comune di Thiene 19,68%, Comune di Valdagno 19,68%, Comune di Malo 9,35%, Comune di Montecchio Maggiore 5,14%, Comune di Brendola 5,14% e Comune di Monteviale 0,17%.
Nel corso del 2014 la società ha acquisito le azioni del Comune di Lonigo pari allo 0,52% del capitale sociale.
Fino al 31/12/2012 la gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Castelgomberto era svolta dalla scrivente società.
Dal 01/01/2013 tale servizio è gestito dalla società Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, partecipata al 100%.
Gli investimenti realizzati fino al 31/12/2012 sulla rete degli impianti di distribuzione del gas naturale appartengono a Pasubio Group Spa e sono locati con apposito contratto a Pasubio Distribuzione Gas Srl.
Pasubio Group SpA fornisce inoltre, a condizioni di mercato, alcuni servizi di natura amministrativa, informatica, logistica, organizzativa alle altre società appartenenti al gruppo.
Pasubio Distribuzione Gas Srl non è dotata di proprio personale dipendente.
La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di distribuzione del gas naturale erano svolte fino al 31/07/2015 da Pasubio Group SpA tramite la

controllata, Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (SOT).
In seguito alla cessione delle quote di Pasubio Rete Gas Srl a Pasubio Distribuzione Gas, avvenuta il 28/07/2015, Pasubio Group Spa gestisce, dal mese di agosto 2015, le sole attività inerenti alle località di cui è direttamente concessionaria.
La società Pasubio Group SpA gestisce quindi il servizio di distribuzione e misura nei Comuni di Sossano, Villaga, San Pietro in Gu (PD), Santorso, Gambugliano, Brendola, San Vito di Leguzzano, Albettone, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara.
Pasubio Group Spa gestisce inoltre, in associazione temporanea di impresa (ATI) con la società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl, il servizio di distribuzione gas nei Comuni di San Giorgio in Bosco e Loreggia (PD).
Pasubio Group SpA detiene una partecipazione del 9,09% nel capitale sociale di Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl, che ammonta complessivamente a € 55.000 (i.v.).
Nel 2012 le società Pasubio Group SpA e Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale hanno rinnovato l'adesione al consolidato fiscale, e nel 2013 è stata inclusa anche la nuova società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale: sono a carico della società consolidante, Pasubio Group SpA, i rapporti tributari inerenti l'IRES. Si riporta in allegato (tavola n. 7) l'ultimo bilancio approvato di Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale e (tavola n. 8) l'ultimo bilancio approvato di Pasubio Distribuzione Gas Srl.

2. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 sono conformi alle norme del codice civile e ai principi contabili italiani. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha quindi imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a ricavi realizzati.
Nella redazione del bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori; il valore di tali attività è direttamente rettificato dagli ammortamenti computati, sistematicamente, mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni.
Quando previsto dalle norme di legge, tale iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.
I costi di impianto ed ampliamento sono formati da spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportati alla durata del contratto di concessione.
I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo ed ammortizzati in base ad una durata economica tecnica stimata in tre o cinque anni.
Il software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno" al costo di acquisizione; l'ammortamento è calcolato sulla base di un'utilità prevista di tre o cinque anni.
L'avviamento viene iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto, previo consenso del Collegio sindacale. E' ammortizzato di regola per un periodo non superiore a cinque anni, salvo che la stabilità del mercato dell'impresa consenta un periodo più lungo, fino a venti anni. In ogni esercizio viene effettuata una revisione dei criteri di ammortamento e della residua vita utile e - se necessario – si provvede a svalutare l'attività.
Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	***Aliquota***
Costi di impianto	*20%*
Costi di impianto (una tantum gare distribuzione)	*8,33%*
Costi di ricerca e sviluppo	*33,33%*
Costi di ricerca e sviluppo (progetto cartografia)	*20%*
Diritti di utilizz. opere d'ingegno	*33,33%*
Diritti di utilizz. opere d'ingegno(sw gestionale)	*20%*
Avviamento	*10%*

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino direttamente

di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani d'ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le immobilizzazioni materiali tipiche dell'attività di distribuzione sono state ammortizzate sulla base della delibera A.E.E.G. n. 170/04 con le aliquote di seguito indicate.

Categoria	***Aliquota***
Autovetture	*25%*
Autoveicoli	*20%*
Macchine d'ufficio elettroniche	*20%*
Mobili e macchine d'ufficio	*12%*
Fabbricati	*4%*
Condotte della rete AEEG	*2%*
Allacci e derivazioni AEEG	*2,5%*
Impianti Re.Mi. AEEG	*5%*
Misuratori convenzionali AEEG	*5%*
Misuratori elettronici AEEG	*6,66%*

Per i cespiti entrati in funzione nel 2015 sono state applicate aliquote ridotte al 50%, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Poiché il D.M. 226/2011, che ha regolato le gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ha introdotto un nuovo criterio di valorizzazione delle immobilizzazioni al momento della scadenza della concessione e del subentro di un altro gestore, prevedendo che dal valore degli impianti di derivazione e allacci si defalchi il contributo percepito dai privati e finalizzato alla realizzazione degli investimenti, dal 2014 (anno di effettiva introduzione delle nuove procedure di gara) si è provveduto a rilevare i contributi per allacci come contributi in conto impianti, rettificando l'scrizione del ricavo a conto economico mediante la contabilizzazione di un risconto passivo: in tal modo, si ottiene una riduzione indiretta delle quote di ammortamento relative agli allacci, in ottemperanza al D.M. 226/2011 e comunque nel rispetto di quanto richiesto dai principi contabili entrati in vigore nel 2014.
Per quanto riguarda invece i contributi per allacci percepiti fino al 2013, iscritti come ricavi ed inclusi nel costo storico delle immobilizzazioni materiali, si è ritenuto valido il criterio di contabilizzazione adottato prima dell'intervento normativo, ma - contestualmente – considerando significativo l'effetto del

cambiamento di criterio, è stata valutata la possibilità di recuperarne in futuro il valore ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC9.
Dal 2014 la società ha valutato tale cambiamento quale indicatore di possibile riduzione di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile, effettuando una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo fosse risultato inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Considerando che le immobilizzazioni in questione sono destinate ad essere trasferite al gestore entrante al termine del periodo di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, sono stati esaminati i contratti di concessione che definiscono i valori ai quali tali immobilizzazioni dovranno essere remunerate, ossia i valori recuperabili di tali beni.
Per quanto concerne i comuni di Castelgomberto, Malo, Montecchio Maggiore, Schio, Thiene, Torrebelvicino, Recoaro Terme, Valdagno, Valli del Pasubio, gli allacci realizzati fino al 2012 sono ancora iscritti tra le immobilizzazioni materiali di Pasubio Group SpA, e regolarmente locati a Pasubio Distribuzione Gas Srl, mentre gli investimenti effettuati nel 2013 sono iscritti nel bilancio di quest'ultima. Per determinare il valore recuperabile si sono presi in esame i contratti di concessione stipulati nel 2012, comprensivi della perizia redatta il 30/06/2010 dall'Ing. Fracasso: integrando tale valutazione con il costo degli investimenti effettuati nel periodo 2011/2012 da Pasubio Group SpA e nel 2013 da Pasubio Distribuzione Gas Srl e decurtandola in relazione al degrado subìto dalle immobilizzazioni in tali anni, il valore ottenuto risulta ampiamente superiore al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio di Pasubio Group e in quello di Pasubio Distribuzione Gas. Ne consegue che né per Pasubio Group né per Pasubio Distribuzione Gas è stato necessario svalutare tali allacci per gli importi rilevati fino al 2013.
Per quanto concerne i comuni di Sossano e Villaga, i contratti di concessione sono anteriori al 2000, anno di emanazione del così detto "Decreto Letta", per cui non esistevano le stesse modalità valutative applicate attualmente per le gare d'ambito, in quanto il valore di riferimento (VIR = valore industriale di recupero) era definito in base all'art. 24 lettere a) e b) del R.D. 2578/1925. Tuttavia, a tali contratti può essere associato quale valore recuperabile quello rappresentato dalla perizia del 31/12/2010 redatta dall'Ing. Marcotti con riferimento allo stato di consistenza al 31/12/2009, poi aggiornato dall'Ing. Greselin sulla base dei medesimi criteri e considerando gli incrementi fino al 31/12/2013, nonché il deprezzamento dovuto al degrado dei beni intervenuto nel periodo 2010/2013. Il valore recuperabile al 31/12/2013 risulta notevolmente superiore rispetto al valore netto contabile alla stessa data, pertanto non si ritiene necessario procedere ad alcuna svalutazione ed il valore degli allacci iscritto fino al 2013 può essere mantenuto nel valore degli investimenti iscritti a bilancio.
Per quanto concerne i comuni di Gambugliano, San Pietro in Gu e Zanè, i contratti di concessione di fatto prevedono una remunerazione degli investimenti effettuati al netto dei contributi per allacci: già nel 2014 è stata determinata la relativa svalutazione per un valore rispettivamente di Euro 26.266, Euro 102.704 ed Euro 32.545.
Per quanto concerne i comuni di Albettone, Brendola, Costabissara, Loreggia, Piovene Rocchette, Santorso, San Giorgio in Bosco, San Vito di Leguzzano, i contratti prevedono la devoluzione gratuita degli allacci alla fine del periodo di concessione senza alcuna remunerazione, salvo che gli stessi non siano stati realizzati in via straordinaria con l'assenso del comune e al di fuori delle condizioni usualmente previste dal contratto.
Non essendo ben chiari né il criterio di individuazione dei beni gratuitamente devolvibili né le modalità di definizione del valore di rimborso spettante al gestore uscente alla fine del periodo di concessione, la società ha intrapreso già negli anni scorsi un dialogo con i comuni concedenti il servizio per determinare

tali elementi con maggiore chiarezza.
In attesa di raggiungere un accordo, la società ha comunque stanziato nel 2013 ed adeguato nel 2014 un fondo rischi per ammortamenti finanziari, finalizzato a fronteggiare il rischio di dover devolvere a tali comuni gli investimenti realizzati senza ricevere alcun corrispettivo: poiché entro il termine del periodo di concessione il fondo rischi dovrà raggiungere l'importo corrispondente al valore residuo degli investimenti, ciò non ha reso necessaria alcuna svalutazione.
Nel corso del 2015 la società ha sottoscritto tre accordi integrativi dei contratti di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale - rispettivamente con i comuni di San Giorgio in Bosco, Loreggia e San Pietro in Gu – con cui sono state stabilite le modalità di devoluzione dei beni e di calcolo del valore.
L'accordo con il comune di San Giorgio in Bosco è stato siglato prima della formazione del bilancio di esercizio 2014: in tal modo, l'accantonamento del fondo rischi continuava ad essere effettuato, ma non per gli investimenti relativi agli allacciamenti gas. E' pertanto divenuta necessaria la svalutazione degli allacci iscritti fino al 2013, che non verranno riconosciuti al termine della concessione, rilevata già nel 2014 per un valore di Euro 57.961.
L'accordo con il comune di Loreggia è intervenuto successivamente alla chiusura del bilancio di esercizio 2014, per cui - mentre l'accantonamento al fondo rischi continua con riferimento alle categorie degli impianti e delle reti di distribuzione – nel 2015 non è più necessario per gli investimenti relativi agli allacciamenti gas. Questi ultimi devono essere svalutati nel 2015 per un ammontare di Euro 113.198, per la parte di contributi di competenza relativi agli allacci iscritti fino al 2013.
Allo stesso modo, a seguito dell'accordo con il comune di San Pietro in Gu – per il quale era già stata prevista una svalutazione di Euro 102.704 nel 2014 – è stato rideterminato il valore residuo degli investimenti relativi agli allacciamenti gas, generando la necessità di svalutare ulteriori Euro 18.904.
Per San Giorgio in Bosco, Gambugliano e Zanè oltre all'importo applicato nell'esercizio 2014 è stata fatta un'ulteriore svalutazione per allineare il periodo di ammortamento allacci con quello dei cespiti (primo anno utilizzo del 50% dell'aliquota applicata): il valore di tale operazione è rispettivamente di Euro 304, Euro 368, ed Euro 436.
La stima del valore recuperabile degli investimenti per gli allacciamenti gas ha generato complessivamente una svalutazione di Euro 219.476 nel 2014 e di Euro 133.209 nel 2015.
Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 72 del 19/03/1983, precisiamo che non sono state fatte rivalutazioni monetarie od economiche.

Immobilizzazioni finanziarie: consistono in partecipazioni in società controllate e sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.
Rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
Sono inoltre iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti che non hanno natura commerciale, bensì origine finanziaria, quali i mutui attivi, ma anche titoli con scadenza medio-lunga. Sono distintamente indicati gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Beni in leasing: il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme

alla norma civilistica vigente in Italia che prevede, per la società conduttrice, il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto.

Crediti: sono iscritti al loro valore nominale rettificato al presumibile valore di realizzazione tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, esposto in bilancio a riduzione dei crediti.

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza economica e temporale, in considerazione della correlazione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri: trattasi di stanziamenti per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto: è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, nel pieno rispetto del disposto dell'articolo 2120 Codice Civile.

Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale.

Conti d'ordine: i conti d'ordine, che evidenziano le fidejussioni, le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono stati iscritti al valore nominale.

Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi.

Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate, ove ne ricorrono i presupposti, sono determinate secondo il criterio della competenza ed iscritte in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le imposte differite sono conteggiate quali ragionevoli stanziamenti in previsione di passività potenziali. Le attività derivanti da imposte anticipate possono essere rilevate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione d'imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dati sull'occupazione
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio:

Inquadramento	2014	2015	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati amministrativi	14	14	0
Totale	**16**	**16**	**0**

Il contratto di lavoro applicato per impiegati e quadri è il CCNL Federgasacqua.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue, le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

3. Immobilizzazioni

Per ciascuna delle due classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito, nonché in apposite tavole (n.1 e n.2) allegate alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano al 31/12/2015 a Euro 2.881.339. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 402.011.
I costi di impianto ed ampliamento comprendono spese di aggiudicazione "una tantum", sostenute per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in alcuni comuni in seguito a gara d'appalto, che vengono pertanto rapportate alla durata del contratto, ossia 12 anni. Queste voci sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.
I costi di ricerca e sviluppo, per la parte relativa alle spese per la certificazione della qualità, vengono ammortizzati in tre esercizi: alla fine del 2015 residua solo la quota da ammortizzare nel prossimo esercizio. Per quanto riguarda il progetto GIS (*geographic information system = sistema informativo territoriale*), iniziato nel 2010 e proseguito fino al 2014, il costo viene ammortizzato in 5 anni: trattasi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. Per l'anno 2015 il valore iscritto non è stato incrementato.
L'iscrizione di tali valori a bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.
La posta "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno" comprende il software applicativo in licenza d'uso, ammortizzato in tre anni, e le spese per il nuovo programma gestionale, ammortizzato in cinque anni.
Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***
Costi impianto e ampliamento	*2.652.001*	*2.906.433*
Costi di ricerca e sviluppo	*53.184*	*100.015*
Diritti di utilizzaz. opere d'ingegno	*176.154*	*169.050*
TOTALE	***2.881.339***	***3.175.498***

Nel 2014 si è concluso l'ammortamento dell'avviamento rilevato nell'esercizio 2003 in seguito al disavanzo di fusione della società Benaco Gas Srl. Nel 2015 non risulta iscritto alcun valore per avviamento.

Immobilizzazioni materiali: le stesse, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano ad Euro 22.403.028, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 275.295. Gli ammortamenti a conto economico ammontano ad Euro 905.381. Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*	*variazione*
Terreni (aree di sedime)	*696.937*	*696.937*	*0*
Fabbricati	*1.465.246*	*1.554.698*	*-89.452*
Impianti e macchinari	*17.995.612*	*18.127.837*	*-132.225*
Altri beni	*2.227.409*	*2.277.589*	*-50.180*
Lavori in corso	*17.824*	*21.263*	*-3.439*
TOTALE	***22.403.028***	***22.678.324***	***(275.296)***

Il valore dei fabbricati è diminuito per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.
Il valore degli impianti e macchinari, rispetto all'esercizio precedente, nonostante gli incrementi per nuovi investimenti, è diminuito sia per gli ammortamenti di competenza, che per effetto della svalutazione di una parte del valore degli allacci iscritti in precedenti esercizi.
Per quanto riguarda gli altri beni, l'incremento deriva dall'acquisizione e posa di misuratori gas e dipende da interventi sostenuti nel corso dell'anno e realizzati, per la maggior parte, dalla società controllata Pasubio Rete Gas Srl unipersonale (S.O.T.) e da Pedemontana Distribuzione Gas Srl, con la quale si gestisce in ATI il servizio di distribuzione gas nei Comuni di San Giorgio in Bosco e Loreggia. I decrementi derivano invece dalla sostituzione prevista da AEEGSI di misuratori tradizionali con misuratori elettronici, nonché dagli ammortamenti di competenza.
I lavori in corso si riferiscono a costi sostenuti per lavori già fatturati, ma riferibili a cespiti non ancora entrati in funzione.
Come già illustrato in sede di esposizione dei criteri di valutazione per le immobilizzazioni materiali, si è ravvisata la necessità di adeguare il valore contabile degli impianti e macchinari rispetto a quello recuperabile, in quanto - in seguito alla sottoscrizione nel corso del 2015 di alcuni accordi interpretativi dei contratti di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale – anziché stanziare un accantonamento a fondo rischi, la società ha potuto determinare quale parte di contributi relativi agli allacci iscritti fino al 2013 non verrà rimborsata in sede di devoluzione.
Alla luce di tale determinazione, la svalutazione degli allacci per perdita durevole di valore ammonta complessivamente per l'anno 2015 ad Euro 133.209.

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni in società controllate al 31/12/2015 riguardano solo Pasubio Distribuzione Gas Srl, in quanto la partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl è stata ceduta nel corso dell'anno. Le partecipazioni in altre imprese sono detenute in Pedemontana Distribuzione Gas Srl e Banca Alto Vicentino Credito Coop SCpA. Le partecipazioni sopra descritte possono essere così riassunte:

Partecipazioni in società controllate	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*
Pasubio Rete Gas Unipersonale	*0*	*451.000*
Pasubio Distribuzione Gas Srl	*50.000*	*50.000*
TOTALE	***50.000***	***501.000***

Partecipazioni in altre imprese	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*
Pedemontana Distribuzione Gas Srl	*5.000*	*5.000*
Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA	*1.421*	*1.421*
TOTALE	***6.421***	***6.421***

Riportiamo di seguito i dati relativi alle società controllate. Si riferiscono all'anno 2014 per Pasubio Rete Gas Srl, controllata indirettamente:

Denominazione	***Sede***	***Cap.Soc.***	***P.N.***	***Risultato 2014***	***% poss.so***	***Valore di bilancio***
Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale	Schio (VI)	451.000	1.374.860	172.255	100	451.000

e all'anno 2014 per Pasubio Distribuzione Gas Srl:

Denominazione	***Sede***	***Cap.Soc.***	***P.N.***	***Risultato 2014***	***% poss.so***	***Valore di bilancio***
Pasubio Distrib.ne Gas Srl Unipers.	Schio (VI)	50.000	238.048	168.954	100	50.000

Per le altre partecipazioni, poco significative, riportiamo i dati relativi all'anno 2014.

Denominazione	***Sede***	***Cap.Soc.***	***P.N. 2014***	***Risultato 2014***	***% possesso***	***Valore di bilancio***
Pedemontana Distrib. Gas Srl	Nove (VI)	55.000	86.521	31.901	9,09	5.000
Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA	Schio (VI)	254.375	55.183.400	1.079.271	0,56	1.421

Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate, Pasubio Group SpA ha concesso a fine giugno 2015 alla società Pasubio Distribuzione Gas Srl un finanziamento soci fruttifero dell'importo di Euro 3.000.000 a tassi di mercato per la durata di 7 anni, fino al 30/06/2022, da restituire in quote trimestrali. L'importo di Euro 389.120 si riferisce alla parte di finanziamento da rimborsare entro i 12 mesi.

Le azioni proprie, che ammontano ad Euro 52.000, si riferiscono all'acquisizione della partecipazione del Comune di Lonigo, avvenuta nel corso dell'anno precedente.

Attivo circolante

Rimanenze: non sono presenti rimanenze.

Crediti: i crediti ammontano complessivamente a Euro 4.852.113 e vengono di seguito esposti:

- **crediti verso clienti**: l'importo ammonta ad Euro 1.593.104 e si riferisce a crediti esigibili entro l'esercizio successivo che derivano da normali operazioni rientranti nell'attività della società.

Crediti v/clienti	Entro 12 mesi	F.do sval.ne cred.	Credito netto
Esercizio 2014	1.632.252	155.233	1.477.289
Esercizio 2015	1.743.968	150.864	1.593.104
Variazione	**111.716**	**(4.369)**	**115.815**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subìto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do sval.ne ex art. 2426 c.c.	F.do sval.ne ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	132.952	22.281	155.233
Utilizzo	-11.341	-1.551	-12.892
Accantonamento	0	8.523	8.523
Saldo al 31/12/2015	**121.611**	**29.253**	**150.864**

- **crediti verso imprese controllate:** trattasi per la maggior parte di crediti verso Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, per le prestazioni di servizi resi, ma anche del credito verso tale società derivante da partite del consolidato fiscale.
  La situazione dei crediti verso società controllate direttamente e indirettamente è la seguente:

Entro 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Crediti vs. Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale	245.962	94.974	150.988
Crediti vs. Pasubio Distribuzione Gas Srl	1.740.062	1.630.579	109.483
Crediti v/controllate	**1.986.024**	**1.725.553**	**260.471**

- **crediti tributari esigibili**: questa voce risulta così composta:

Entro 12 mesi	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazione
Credito IRAP	43.005	0	43.005
Credito IRES	11.536	0	11.536
Credito IRES addizionale	46.480	247	46.233
Credito IVA	0	44.405	-44.405
Crediti vs. Comune per IMU/ICI	61.838	61.838	0
TOTALE	**162.859**	**106.490**	**56.369**

- **crediti tributari per imposte anticipate**: Trattasi di variazioni temporanee deducibili di cui si forniscono i dettagli nella tabella sotto riportata.

Descrizione	Esercizio 2014	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2015	Imposte anticipate	%
F.do sval.ne crediti (solo ires)	132.953	0	11.341	121.612	33.443	27,5
F.do rischi per amm.ti finanziari	937.232	185.833	0	1.123.065	313.335	27,9
F.do rischi futuri per risarcimenti	466.035	0	466.035	0	-	31,4
F.do rischi per futuri pagamenti	85.055	75.832	17.889	142.998	39.896	27,9
Prestazioni non ultimate	284	5.062	0	5.346	1.470	27,5
TOTALE	**1.621.559**	**266.727**	**495.265**	**1.393.021**	**388.145**	

I crediti considerati esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 34.913, mentre i crediti considerati esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad Euro 353.231.
Nel rispetto del principio contabile OIC25, che ammette la rilevazione di imposte anticipate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero futuro, non sono state iscritte imposte anticipate a fronte della tassazione del 20% degli ammortamenti ex art. 102 bis TUIR, in quanto il recupero avverrebbe al termine di un lungo periodo di ammortamento, in un momento successivo alla scadenza del periodo di concessione, quando gli impianti potranno essere transitati ad altro gestore.
Al 31/12/2015 il valore degli ammortamenti così tassati ammonta ad Euro 1.201.393 ed il credito per imposte anticipate, corrispondente ad Euro 288.334 (IRES 24%), non è stato rilevato in bilancio ma costituisce comunque valore per la società.
Le aliquote prese in considerazione per il calcolo delle imposte anticipate sono pari al:

- 27,5% a titolo di IRES e 3,9% a titolo di IRAP per quelle poste che si prevede di recuperare prima del 2017;
- 24% a titolo di IRES e 3,9% a titolo di IRAP per quelle poste che si prevede di recuperare dopo il 2017.

Le variazioni sono state imputate a Conto Economico. In considerazione dei positivi andamenti reddituali passati e delle stimabili aspettative di reddito future, documentate da un'analisi prospettica della presumibile redditività dell'impresa, si ritiene esistano i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate, purché recuperabili in un periodo di tempo ragionevole.

- ***crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo***: questa voce risulta così composta:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Crediti diversi	*3.002*	*42.953*	*-39.951*
Crediti Cassa Conguaglio perequazione	*515.681*	*517.717*	*-2.036*
Crediti Cassa Conguaglio certificati TEE	*0*	*777.130*	*-777.130*
Crediti verso CCSE comp.GS	*1.398*	*880*	*518*
Crediti verso CCSE comp.UG2	*34.781*	*0*	*34.781*
Crediti verso CCSE perequazione e assicurazione gas (ex crediti diversi CCSE)	*110.465*	*185.155*	*-74.690*
Crediti CCSE Oneri Conn.Interruz.Dis.Gas	*0*	*504*	*-504*
Crediti v/fornitori per saldi attivi	*25*	*495*	*-470*
Crediti per affrancatrice	*214*	*159*	*55*
Credito INAIL	*312*	*776*	*-464*
TOTALE	***665.878***	***1.525.769***	***(859.891)***

Dal 2009 è entrato a regime il terzo periodo regolatorio per il settore gas per il quale alcune componenti della tariffa gas, anche se riscosse in bolletta tramite il venditore, vengono imputate allo stato patrimoniale come debito/credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).
Il credito per perequazione gas deriva dalla differenza tra la tariffa di distribuzione fatturata ai venditori di gas, la tariffa di distribuzione gas riconosciuta alla società dalla AEEGSI (delibera n. 99/2016/R/Gas) e i bimestri di perequazione versati e/o da versare.

- ***crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo:*** la voce è così

composta: l'importo si riferisce per Euro 6.619 a depositi cauzionali, per Euro 31.607 a crediti per anticipi spese gare ATEM VI1 e PD1 versati alle relative stazioni appaltanti, per Euro 17.877 relativi a depositi cauzionali per la gestione del servizio distribuzione nel Comune di San Pietro in Gu.

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Crediti per cauzione	*17.877*	*103.443*	*-85.566*
Crediti per cauzione contratti utenze	*6.619*	*6.619*	*0*
Crediti per Una Tantum gara ATEM	*31.607*	*0*	*31.607*
TOTALE	***56.103***	***110.062***	***(53.959)***

Disponibilità liquide
Ammontano complessivamente ad Euro 1.848.251. Le disponibilità liquide sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Banche c/c	*1.847.432*	*1.410.447*	*436.985*
Cassa e valori bollati	*819*	*836*	*-17*
TOTALE	***1.848.251***	***1.411.283***	***436.968***

La disponibilità finanziaria esistente a fine anno è stata destinata al pagamento delle scadenze di gennaio e febbraio 2016 e relative ai debiti per saldo canoni di concessione anno 2015.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi
Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi ed è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	variazioni
Assicurazioni	*18.043*	*61.970*	*-43.927*
Assistenza e manut. strum. inform.	*312*	*0*	*312*
Assistenza software	*1.368*	*2.246*	*-878*
Abbonamenti riviste/libri	*447*	*567*	*-120*
Spese per fidejussione	*14.955*	*7.751*	*7.204*
Tassa circolazione	*340*	*0*	*340*
Oneri bancari erogazione mutuo	*74.916*	*47.339*	*27.577*
TOSAP tassa occup. spazi pubblici	*1.039*	*0*	*1.039*
Manutenzione ordinaria	*265*	*0*	*265*
Costi anticipati	*8.891*	*15.748*	*-6.857*
TOTALE	***120.576***	***135.621***	***(15.045)***

Per quanto riguarda le spese di fidejussione il risconto si riferisce al pagamento della fidejussione per la gara d'appalto regolato a dicembre 2015.
Gli oneri bancari per l'erogazione di mutui sono aumentati in seguito alla concessione di un nuovo mutuo di Euro 3.000.000 e alla rinegoziazione delle condizioni di alcuni mutui in essere. Di tali operazioni sono fornite informazioni

più dettagliate a commento della voce "Debiti verso banche".
I costi anticipati sono costi addebitati per lavori a progetto o lottizzazioni non ancora ultimati.

4. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2015 ammonta complessivamente ad Euro. 20.397.681.
I prospetti relativi alla classificazione delle riserve, ai fini della loro distribuibilità, e quello della composizione del Patrimonio Netto per gli anni 2014 e 2015, sono riportati negli allegati alle tavola n. 4 e 5.
Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale
Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000.000;

Riserva legale
La stessa ammonta ad Euro 541.340.

Riserva per azioni proprie in portafoglio
Il valore di Euro 52.000 si riferisce all'acquisto delle quote sociali del comune di Lonigo: tale riserva è stata iscritta utilizzando una parte corrispondente della riserva straordinaria.

Tra le altre riserve, la *riserva straordinaria* ammonta ad Euro 7.858.120. *Rettifiche per arrotondamenti* Euro 1.

Utile/Perdita di esercizio
La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. L'utile d'esercizio è pari ad Euro 1.946.220.

5. Passività

Fondo per rischi e oneri
Tale voce ammonta ad Euro 1.266.112, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 222.209.

Voci	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*	*Variazioni*
F.do per futuri risarcimenti	*0*	*466.035*	*-466.035*
F.do rischi x amm.ti finanziari	*1.123.114*	*937.231*	*185.883*
F.do rischi per futuri pag.ti	*142.998*	*85.055*	*57.943*
TOTALE	***1.266.112***	***1.488.321***	***-222.209***

L'accantonamento al fondo rischi per futuri risarcimenti per Euro 466.035 è stato liberato in seguito a transazione con la parte interessata: è stato utilizzato per Euro 16.589 a fronte delle spese sostenute per la transazione medesima, mentre il residuo è transitato a conto economico.
L'accantonamento al fondo rischi per ammortamenti finanziari del 2014 è stato aggiornato al 2015 con un incremento di Euro 185.883. L'accantonamento deriva dalle diverse possibili interpretazioni relative a contratti di concessione del servizio di distribuzione gas in alcuni comuni, per i quali una parte degli investimenti finora realizzati tornerebbe di proprietà dell'ente alla fine del periodo di concessione senza il riconoscimento di alcun corrispettivo a favore della società. In tale ipotesi, considerando che l'ammortamento degli investimenti viene calcolato secondo le aliquote stabilite da AEEG in base alla vita economico-tecnica delle reti con aliquote variabili tra il 2% e il 6,66%, si è ritenuto necessario stanziare un accantonamento corrispondente agli ammortamenti necessari per concludere il piano di ammortamento entro il termine della concessione.
Il fondo rischi relativo a futuri pagamenti ha subito un incremento nel corso del 2015 di Euro 75.832 e un decremento di Euro 17.889. Per la spiegazione di questo accantonamento si rimanda al commento riportato nel conto economico alla voce "Accantonamento per rischi e oneri".

Trattamento di fine rapporto
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Consist.iniziale	*Acc.ti*	*Utilizzi*	*Trasferimenti*	*Consist.finale*
213.198	*42.507*	*0*	*13.782*	*241.923*

I trasferimenti si riferiscono al versamento effettuato nei fondi pensione complementari di categoria mentre l'utilizzo si riferisce ad anticipazioni corrisposte ai dipendenti.

Debiti
I debiti totali ammontano ad Euro 12.714.636, con una diminuzione complessiva di Euro 249.112 rispetto all'esercizio precedente.
Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

Voci	*2015*	*2014*	*Variazioni*
Debiti v/banche oltre 12 mesi	*9.409.451*	*7.572.765*	*1.836.686*
Acconti	*5.599*	*32.633*	*-27.034*

Debiti v/fornitori	*1.273.011*	*1.585.821*	*-312.810*
Debiti v/controll.entro 12 mesi	*1.174.815*	*2.930.049*	*-1.755.234*
Debiti tributari	*173.443*	*351.056*	*-177.613*
Debiti v/istituti previdenziali	*71.086*	*44.550*	*26.536*
Altri debiti entro 12 mesi	*495.922*	*411.040*	*84.882*
Altri debiti oltre 12 mesi	*111.309*	*35.834*	*75.475*
TOTALE	***12.714.636***	***12.963.748***	***-249.112***

Riguardo alle voci sopra identificate, si evidenziano le seguenti considerazioni:

Debiti verso banche oltre i 12 mesi: la voce concerne diversi finanziamenti, stipulati negli anni precedenti e per i seguenti motivi: nel 2005 con la Cassa di Risparmio del Veneto è stato stipulato un mutuo in amortizing con "baloon" di Euro 600.000 per l'acquisizione del servizio di distribuzione gas nel comune di San Pietro in Gu; nel 2007 la Banca Popolare di Vicenza per l'acquisto della sede sociale ha concesso un finanziamento ipotecario della durata di 15 anni per l'importo di Euro 2.900.000; nel 2012 è stato concesso un mutuo di Euro 2.400.000 (amortizing 5 anni) da parte della Banca Alto Vicentino. Nel 2012 sono stati presi accordi per trasformare i due mutui "bullet" in scadenza, di Euro 3.000.000 ciascuno, in finanziamenti in amortizing. Nel corso dello stesso anno è stato trasformato in amortizing una parte del mutuo "bullet" con Unicredit per Euro 1.000.000 per la durata di tre anni. Nel corso del 2013 sono stati rinnovati i rimanenti mutui per l'importo di Euro 5.000.000. Alla fine del 2014 sono stati ristrutturati i seguenti mutui:

Finanziatore	Contr.n.	Capitale iniziale €	Residuo al 31/12/14 €	Tipol.	Nuova Scadenza	Rata
Banca Alto Vic.	106029	400.000	218.884	Chir.	31/12/2021	trim.le
Banca Alto Vic.	106026	2.000.000	1.094.419	Chir.	31/12/2021	trim.le
Unicredit Banca	4251916	1.000.000	264.144	Chir.	31/12/2021	trim.le
Banca Pop. Vic.	5034714	3.000.000	2.191.492	Chir.	31/12/2021	mensile
Unicredit Banca	6146438	2.000.000	1.446.245	Chir.	31/12/2021	trim.le

Nel mese di febbraio 2015 Unicredit ha concesso un nuovo mutuo per l'importo di Euro 3.000.000.
Nella tabella che segue vengono riepilogati i mutui in essere al 31/12/2015:

Finanziatore	Contr.n.	Capitale €	Tipol.	Scadenza	Rata €	Tipo rata	Capitale residuo 31/12/15
Banca Alto Vic.no	106026	2.000.000	Chiro.	31/12/21	46.700	trim	960.811
Banca Alto Vic.no	106029	400.000	Chiro.	31/12/21	9.350	trim	192.162
Banca Pop. Vicenza	5034714	3.000.000	Chiro.	31/12/21	31.804	men	1.930.064
Banca Pop. Vicenza	4700259	2.900.000	Ipot.	31/12/22	52.991	men	1.449.179
Cariveneto	54231223	1.100.550	Chiro.	28/09/17	10.650	trim	663.900
Banca Unicredit *	6146438	2.000.000	Chiro.	31/12/21	59.800	trim	1.266.315
Banca Unicredit	4251916	1.000.000	Chiro.	31/12/21	11.120	trim	231.795
Banca Unicredit *	4565037	3.000.000	Chiro.	28/02/22	122.529	trim	2.715.225
Totale		**15.400.550**					**9.409.451**

Per quanto riguarda i mutui stipulati con Unicredit, indentificati con (*), il

contratto prevede il rispetto di covenants d'impegno/finanziari.

Acconti: questa voce si riferisce a pagamenti/contributi ricevuti da utenti per lavori di allaccio e/o lottizzazione per i quali non è ancora stato addebitato il costo per la realizzazione finale degli stessi.

Debiti verso fornitori: riguardano sia le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'azienda, che per la maggior parte si riferiscono a partite aperte verso i Comuni concernenti canoni di concessione reti.

Debiti verso imprese controllate: tali somme si riferiscono a debiti per fatture da ricevere dalla società controllata Pasubio Rete Gas Srl per Euro 781.532 e Euro 393.283 derivano dal rapporto regolato da un contratto di cash pooling stipulato nel 2013. Per quanto riguarda Pasubio Distribuzione Gas Srl, il debito riportato nel 2014 si riferiva al debito per conto corrente di cash pooling.
La forte diminuzione del debito è la conseguenza della cessione della partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl a Pasubio Distribuzione Gas Srl, come già spiegato in premessa, e il conseguente cambiamento della modalità di fatturazione tra le società del gruppo.

Entro 12 mesi	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazione***
Debiti vs. Pasubio Rete Gas Srl	*1.174.815*	*2.335.985*	*-1.161.170*
Debiti vs. Pasubio Distribuzione Gas Srl	*0*	*594.064*	*-594.064*
Debiti v/controllate	***1.174.815***	***2.930.049***	***-1.755.234***

Debiti tributari: questa voce risulta così composta:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
IRAP erario c/imposte	*0*	*22.477*	*-22.477*
Erario c/rit.pass.lav.autonomo	*1.006*	*743*	*263*
Erario c/rit.su retribuzioni lav. dip.te	*40.363*	*27.531*	*12.832*
IVA c/erario	*129.742*	*0*	*129.742*
Addizionale regionale IRPEF	*116*	*0*	*116*
Erario c/rit.su comp.amm.e sindaci	*2.162*	*0*	*2.162*
Debiti v/erario imp.sostitutiva TFR	*54*	*12*	*42*
Debiti per consolidato fiscale IRES	*0*	*300.293*	*-300.293*
TOTALE	***173.443***	***351.056***	***-177.613***

Debiti verso istituti previdenziali: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale ed ammontano a Euro 71.086.

Altri debiti: gli stessi risultano così composti:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Debiti v/personale c/retribuzioni	*69.948*	*41.130*	*28.818*
Debiti v/personale c/produtt.	*0*	*22.103*	*-22.103*
Debiti v/ass.dip. e rit.sind.	*153*	*146*	*7*

Debiti vari	*5.576*	*0*	*5.576*
Debiti verso CCSE comp.RE	*105.609*	*64.152*	*41.457*
Debiti verso CCSE comp.RS	*25.393*	*23.948*	*1.445*
Debiti verso CCSE comp.UG1	*206.323*	*193.419*	*12.904*
Debiti verso CCSE comp.UG2	*0*	*30.765*	*-30.765*
Debiti verso CCSE comp.CTDE	*11.878*	*718*	*11.160*
Debiti verso CCSE comp.UG3FT	*14.091*	*7.819*	*6.272*
Debiti vs. CCSE comp.UG3INT	*11.220*	*1.733*	*9.487*
Debiti verso CCSE comp.G3UI	*32.418*	*24.289*	*8.129*
Debiti vs clienti con saldo avere	*0*	*818*	*-818*
Debiti vs. CCSE	*13.313*	*0*	*13.313*
TOTALE (entro i 12 mesi)	***495.922***	***411.040***	***84.882***
Depositi cauzionali vs. clienti (oltre i 12 mesi)	*111.309*	*35.834*	*75.475*
TOTALE	***607.231***	***446.874***	***160.357***

L'importo dei "Debiti vs. fondi complementari" è stato più correttamente esposto nella voce "Debiti verso istituti previdenziali".

Ratei e risconti passivi
La composizione della voce "ratei e risconti passivi", calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Ratei passivi - interessi su mutui	*8.526*	*5.077*	*3.449*
Ratei passivi - assicurazioni	*3.949*	*0*	*3.949*
Risconti passivi - Ricavi antic. cont. estensione rete	*133.112*	*137.302*	*-4.190*
Risconti passivi - Ricavi per allacci	*258.634*	*150.178*	*108.456*
TOTALE	***404.221***	***292.557***	***111.664***

Poiché dal 2014 gli allacci sono iscritti sulla base del costo sostenuto per l'investimento, al lordo del relativo contributo, mentre i contributi ricevuti sono contabilizzati come ricavi, questi sono riscontati a fine anno per sospendere e rinviare agli esercizi successivi la quota di competenza. Ogni anno parteciperà al conto economico una quota di provento correlata alla quota di ammortamento calcolata sul costo dell'investimento. Il primo anno la quota è ridotta del 50% in quanto segue l'ammortamento del cespite principale.

Conti d'ordine

Garanzie prestate
Tra le garanzie prestate l'importo di Euro 5.800.000 deriva dalla stipula di un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile adibito a sede legale. L'ipoteca è pari al 200% del valore del mutuo concesso. Per Euro 4.162.476 si tratta di fidejussioni rilasciate per nostro conto a favore di enti pubblici territoriali: per una parte a garanzia di lavori in esecuzione sul territorio, per l'altra in riferimento a gare di aggiudicazione del servizio di distribuzione ancora in corso o già assegnate. Permane inoltre una garanzia per l'importo di Euro 3.000.000 ad un istituto di credito in seguito ad anticipazione sbf per lo stesso importo alla controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Garanzie ricevute

Trattasi per la maggior di fidejussioni ricevute da società di vendita del gas.

Impegni assunti dall'impresa
Tra gli impegni è indicato l'importo dei canoni di leasing ancora da pagare, comprensivo del prezzo di riscatto.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico

6. Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Ammontano complessivamente a Euro 4.024.107. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 218.589, dovuto soprattutto alla diminuzione dei ricavi per lottizzazioni rispetto al periodo precedente.
Si evidenzia che nell'anno in corso la tariffa obbligatoria (e fatturata) è stata inferiore a quella riconosciuta, pertanto la CCSE sarà tenuta a restituire Euro 403.786 per effetto della perequazione al netto dei versamenti già effettuati in acconto.
Così come richiesto da Delibera dell'AEEGSI n. 573/2013 la componente Tariffaria TAU1 (COT) ammonta per il 2015 ad Euro 27.951,63 e la componente TAU1 (COT) adeg. Euro 641,30.
I ricavi sono così composti:

Ricavi della produzione	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Vettoriamento da tariffa ambito nord-est	*3.443.992*	*3.212.802*	*231.190*
Ricavi/Rettif. ricavi per perequazione gas	*403.786*	*737.407*	*-333.621*
Conguaglio perequazione anni precedenti	*50.840*	*0*	*50.840*
Totale tariffa riconosciuta	***3.898.618***	***3.950.209***	***-51.591***
Attivazioni e disattivazioni	*78.830*	*83.296*	*-4.466*
Ricavi lettura contatori	*343*	*289*	*54*
Ricavi per accertamenti	*10.078*	*10.665*	*-587*
Quota ctr. annuo allacci	*5.223*	*1.901*	*3.322*
Ricavi per lottizzazione	*31.015*	*196.336*	*-165.321*
TOTALE	***4.024.107***	***4.242.696***	***-218.589***

Altri ricavi e proventi
Ammontano complessivamente a Euro 4.743.195. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione pari ad Euro 1.274.835. Tali ricavi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Quota annua contrib. estensione rete	*4.190*	*3.106*	*1.084*
Rimborsi riparazioni reti	*4.754*	*22.713*	*-17.959*
Ricavi per risarcim. danni da assic.	*576*	*4.639*	*-4.063*
Sopravvenienze attive diverse	*499.419*	*291.644*	*207.775*
Plusvalenze ordinarie	*131*	*1.131*	*-1.000*
Arrotondamenti passivi	*104*	*112*	*-8*
Insussistenze del passivo	*0*	*65.187*	*-65.187*
Servizi resi a AVS	*6.531*	*13.498*	*-6.967*
Servizi comuni resi a Pasubio Servizi	*12.222*	*109.213*	*-96.991*
Ricavi ctr locazione a Pasubio Servizi	*42.586*	*47.744*	*-5.158*
Ricavi da proventi diversi	*13.824*	*10.268*	*3.556*
Servizi comuni resi a Pasubio Rete	*335.760*	*332.800*	*2.960*

Altri ricavi e proventi	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*	*variazioni*
Servizio carro bombolaio	*54.719*	*0*	*54.719*
Ricavi ctr. locazione vs. controllate	*126.640*	*139.048*	*-12.408*
Ricavi ctr. locazione Pasubio Distribuzione Gas Srl	*1.524.588*	*1.524.598*	*-10*
Serv. comuni resi a Pasubio Distribuzione Gas Srl	*908.938*	*908.938*	*0*
Ricavi manut. ord. reti P. Distribuzione Gas Srl	*525.183*	*1.029.853*	*-504.670*
Ricavi manut. straord. reti P. Distribuzione Gas Srl	*683.030*	*1.513.538*	*-830.508*
TOTALE	***4.743.195***	***6.018.030***	***-1.274.835***

La quota contributi annui per allacci da riscontare si riferisce alla nuova modalità adottata dall'anno 2014 per la quale i contributi di allaccio vengono contabilizzati nei ricavi anticipati e riscontati per la stessa durata del cespite.
Le sopravvenienze attive diverse si riferiscono principalmente alla chiusura della controversia per la quale era stato stanziato il fondo rischi.
La diminuzione dei ricavi per contratto di affitto e per servizi resi a Pasubio Servizi Srl è dovuta all'aggiornamento del contratto precedente con conseguente diminuzione dei servizi fatturati.
Per quanto riguarda il *Servizio carro bombolaio* si riferisce alla fornitura di gas tramite carro, per la quale la società acquista il gas metano da immettere in rete, a causa di lavori in corso sulla rete principale, e la stessa quantità di metano viene rifatturata ai venditori di gas, per lo stesso importo.
La variazione dei ricavi per manutenzione ordinaria e straordinaria vs. Pasubio Distribuzione Gas Srl dipende dalla cessione della partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl, come già spiegato in premessa.

7. Costi della produzione

Costi della produzione
Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente ad Euro 6.821.863; rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento pari a Euro 1.860.175.

Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci.
Ammontano complessivamente ad Euro 59.970 e sono così composti:

Voci	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*	*variazioni*
Cancelleria e stampati	*4.489*	*4.295*	*194*
Acquisto gas c/carro bombolaio	*54.119*	*0*	*54.119*
Carburanti e lubrificanti	*1.362*	*1.680*	*-318*
TOTALE	***59.970***	***5.975***	***53.995***

La differenza rispetto all'anno precedente è generata dal *Servizio carro bombolaio* già spiegato in precedenza.

Costi per servizi
Ammontano complessivamente ad Euro 2.246.228. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione pari ad Euro 1.634.085. La composizione dei costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Spese di trasporto	-	24	- 24
Spese per acqua,gas,luce	91.914	97.713	- 5.800
Spese di pubblicità	546	13.287	- 12.741
Compensi ad amministratori	24.960	31.200	- 6.240
Compensi a collegio sindacale	37.080	35.360	1.720
Consulenza ed assistenza software	7.623	6.461	1.161
Progetti, studi, perizie e consulenze	71.832	55.514	16.318
Elaborazioni dati paghe	7.286	3.099	4.186
Contributi INPS coll. e amministr.	1.598	-	1.598
Corsi di formazione	1.280	2.408	- 1.128
Spese postali e telefoniche	23.812	24.065	- 253
Assicurazioni	23.314	28.524	- 5.210
Spese assic. cl.finali del.Aeeg 152/03	15.470	15.448	22
Canoni di assistenza	60.724	57.762	2.962
Quota utili A.T.I.	- 43.900	51.564	- 95.464
Spese di vigilanza	2.195	1.726	468
Spese di pulizia e prodotti igienici	20.985	22.001	- 1.016
Oneri bancari e postali	38.483	42.758	- 4.275
Spese smaltimento rifiuti	223	74	150
Spese varie	2.682	758	1.924
Spese servizio mensa	13.222	12.801	421
Manutenzione e rip. automezzi	1.856	615	1.241
Pedaggi	329	136	194
Spese partecipaz.gare d'appalto	11.180	8.649	2.531
Totale costi amministrativi	**414.694**	**511.947**	**-97.253**
Manutenzione impianti	325.981	316.857	9.123
Spese per lottizzazione	25.709	194.137	- 168.428
Spese accessorie serv.distr.	183.566	214.976	- 31.410
Penalità per recupero sicurezza	13.313	-	13.313
Spese lettura contatori	53.636	54.046	- 409
Spese telelettura contatori	8.578	-	8.578
Spese per gestione Gis	6.008	26.213	- 20.205
Costi manutenzione ordinaria per Pasubio Distribuzione	525.183	1.036.291	- 511.107
Costi di manutenzione straordinaria per Pasubio Distribuzione	683.030	1.513.538	- 830.509
Spese per SII sul territorio	6.531	12.309	- 5.778
Totale costi tecnici	**1.831.535**	**3.368.366**	**-1.536.831**
Totale	**2.246.228**	**3.880.313**	**- 1.634.084**

Costi per godimento beni di terzi
Ammontano complessivamente a Euro 1.836.190. Tali costi si riferiscono, per la maggior parte, a canoni di concessione delle reti per la gestione del servizio di distribuzione gas.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2427 punto 22 Codice Civile si evidenzia quanto segue:
Contratto leasing n. 28793 del 20/01/2012 – Findomestic Banca Spa

Bene in locazione finanziaria: Fiat Doblò MAXXI 1.6
Durata contrattuale: dal 20/01/2012 al 20/01/2017
Costo storico contrattuale: Euro 13.722 oltre Iva di legge
Valore attuale canoni non scaduti: Euro 3.584
Qualora il bene oggetto di locazione finanziaria fosse stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali il fondo ammortamento al 31/12/2015 sarebbe stato pari a Euro 10.978, l'ammortamento 2015 sarebbe stato pari a Euro 2.744 e di conseguenza il valore netto contabile al 31/12/2015 sarebbe stato pari a Euro 2.744.

Costi per il personale
Ammontano complessivamente a Euro 840.292 e comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e quelli legati a contratti collettivi. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'aggiornamento triennale dei contratti e al pagamento di poste pregresse.

Ammortamenti e svalutazioni
Per tali voci, si rimanda al commento svolto per la corrispondente situazione patrimoniale.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazione***
Costi impianto e ampliamento	*255.595*	*255.363*	*0*
Costi certificazione qualità	*4.666*	*10.066*	*-5.400*
Progetto GIS	*42.166*	*61.662*	*-19.496*
Diritti di utilizzazione opere d'ingegno	*99.584*	*100.268*	*-684*
TOTALE	***402.011***	***427.359***	***-25.580***

Ammortamenti immobilizzazioni materiali
L'incremento degli ammortamenti sulla maggior parte dei cespiti è legato agli investimenti fatti nel corso dell'anno.

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazione***
Fabbricati	*89.452*	*89.452*	*0*
Impianti specifici e generici	*14.301*	*14.301*	*0*
Mezzi di trasporto	*671*	*1.293*	*-622*
Mobili e arredi	*1.943*	*3.641*	*-1.698*
Macchine elettr. d'ufficio	*17.813*	*20.000*	*-2.187*
Beni inferiori €.516,46	*33*	*2.250*	*-2.217*
Impianti princ.e secondari REMI	*154.667*	*147.736*	*6.931*
Condotte della rete	*135.383*	*133.593*	*1.790*

Impianti di deriv.allacci	*323.532*	*321.509*	*2.023*
Misuratori di gas	*109.091*	*106.343*	*2.748*
Misuratori elettronici Del.155/08	*53.318*	*42.166*	*11.152*
Misuratori punti di interconnessione	*85*	*85*	*0*
Misuratori elettronici Del.155/08	*5.092*	*4.749*	*343*
TOTALE	***905.381***	***887.118***	***18.263***

Gli ammortamenti per l'attività di distribuzione e misura sono stati ammortizzati sulla base della vita utile ex delibera A.E.E.G. n. 170/04.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni:
Ammontano a Euro 133.209 e derivano dalla valutazione effettuata ai sensi del principio contabile OIC9, come ampiamente spiegato a commento della voce "Immobilizzazioni materiali".

Svalutazione crediti dell'attivo circolante
Tale voce ammonta ad Euro 8.523.

Accantonamento per rischi e oneri
Gli accantonamenti per rischi e oneri ammontano complessivamente ad Euro 261.715, e sono così suddivisi:

- Accantonamento al fondo rischi per ammortamento finanziario: alla data del 31/12/2015 il saldo del fondo ammonta ad Euro 1.123.065. Tale accantonamento viene effettuato sulla base del rischio potenziale stimato di mancato riconoscimento, alla fine del periodo di concessione, del valore residuo degli investimenti finora realizzati in alcuni dei comuni gestiti, desunto dai contratti di concessione del servizio di distribuzione gas. Considerato che l'azienda sta ammortizzando gli investimenti secondo i criteri stabiliti dall'AEEG, con aliquote che variano tra il 2% e il 6,66% e che non consentono di azzerare il valore residuo entro i 12 anni del periodo contrattuale, al fine di poter far fronte all'eventuale mancata remunerazione è stato accantonato fino alla data del 31/12/2014 un importo pari ad Euro 937.232 e per l'anno 2015 un ulteriore accantonamento di Euro 185.833. Tale ammontare corrisponde all'ammortamento finanziario che dovrebbe essere rilevato per azzerare alla fine della concessione il valore residuo degli investimenti. La società si è comunque già attivata con i comuni interessati, al fine di raggiungere un accordo migliorativo.
- Accantonamento al fondo rischi per futuri pagamenti: pari ad Euro 75.832 a fronte di un rischio correlato all'interpretazione dei parametri utilizzati per il calcolo del canone di concessione spettante a sei comuni gestiti. La soluzione del problema è legata alla trattativa sugli ammortamenti finanziari descritta al paragrafo precedente. Nel corso del 2015 sono stati liberati importi precedentemente accantonati per un valore di Euro 17.889.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 128.344. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari ad Euro 25.421 dovuto soprattutto all'alienazione di misuratori gas effettuato a causa di normativa dell'AEEGSI che prevede la sostituzione di contatori tradizionali con contatori tele letti il cui valore non era stato completamente ammortizzato.
La composizione degli oneri è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***Variazioni***
Abbonamenti libri e riviste	*794*	*1.020*	*- 226*

Omaggi	*305*	*400*	*-95*
Sopravvenienze passive	*15.575*	*26.256*	*-10.681*
Valori bollati	*825*	*384*	*441*
Tasse annuali varie società	*19.380*	*19.172*	*209*
Imposte e tasse deducibili	*5.440*	*4.871*	*569*
Imposte e tasse indeducibili	*71*	*90*	*-19*
Spese vidimazioni, legali e notarili	*3.330*	*1.167*	*2.164*
Minusvalenze per dismissione	*53.911*	*1.478*	*52.433*
Tassa circolaz. mezzi aziendali	*422*	*1.161*	*- 738*
Costi indeducibili	*946*	*313*	*633*
Sopravvenienze passive A.T.I.	*5.326*	*13.626*	*-8.299*
Residuali	*481*	*642*	*-161*
Spese per fidejussioni	*19.876*	*30.655*	*-10.779*
Contributo gestione AEEGsi	*1.661*	*1.690*	*- 29*
TOTALE	***128.344***	***102.923***	***25.421***

8. Proventi e oneri finanziari

Proventi da Partecipazione
Ammontano ad Euro 923.860 e si riferiscono alla vendita della società partecipata Pasubio Rete Gas Srl a Pasubio Distribuzione Gas Srl, come già spiegato in premessa. L'importo si riferisce alla differenza tra il prezzo, corrispondente al valore del patrimonio netto al 31/12/2014 della società ceduta che ammontava ad Euro 1.374.860, e il valore contabile della partecipazione iscritta ad Euro 451.000. Dal punto di vista fiscale, questa voce di bilancio rientra nel regime della "*participation exemption*" (PEX) ai sensi dell'art. 87 del TUIR.

Altri proventi finanziari
Ammontano ad Euro 67.788. Nella tabella sotto riportate ne viene indicata la composizione:

Proventi diversi dai precedenti	***Esercizio 2015***	***Esercizio 2014***	***variazioni***
Interessi attivi bancari	*364*	*3.060*	*-2.696*
Interessi attivi per cash pooling	*5.911*	*11.088*	*-5.177*
Interessi attivi v/controllate	*55.633*	*0*	*55.633*
Interessi attivi di mora	*5.880*	*4.542*	*1.338*
Interessi attivi su cauzione	*0*	*33*	*-33*
TOTALE	***67.788***	***18.723***	***49.065***

Gli interessi attivi verso imprese controllate si riferiscono alla quota di interessi maturata da luglio a dicembre del finanziamento soci.

Oneri finanziari
Ammontano ad Euro 379.670; la diminuzione di Euro 53.235 è legata sia alla rinegoziazione delle condizioni di alcuni finanziamenti chirografari a condizioni più favorevoli per la società, che al rimborso di una parte delle quote capitale dei mutui in essere. Nel corso del 2015 la società ha restituito quote capitale di mutui per Euro 1.163.314.

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	*Esercizio 2015*	*Esercizio 2014*	*variazioni*
Interessi passivi bancari	*0*	*2*	*-2*
Interessi passivi su mutuo	*363.091*	*391.942*	*-28.851*
Interessi pass. v/controllate cash pooling	*13.845*	*22.659*	*-8.814*
Interessi passivi di mora	*2.734*	*18.302*	*-15.568*
TOTALE	***379.670***	***432.905***	***-53.235***

9. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

10. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate componenti di reddito di natura straordinaria.

11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il risultato ante imposte identifica un utile pari a Euro 2.557.417.
Le imposte correnti sul reddito 2015 sono calcolate in base alle norme vigenti.
Dopo le necessarie riprese fiscali le imposte d'esercizio ammontano ad Euro 425.666 per IRES ed Euro 69.703 per IRAP.
Con riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile OIC25 sono state contabilizzate le imposte differite (attive e passive) di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte ed il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti. Lo storno delle imposte anticipate ammonta ad Euro 115.828.

Nel prospetto seguente si riporta il debito per IRES, dopo aver determinato le partite creditorie o debitorie derivanti dal consolidamento fiscale.

Debiti IRES consolidato fiscale	**2015**	**2014**
Debiti/(Crediti) IRES Pasubio Group	*425.666*	*491.615*
Debiti/(Crediti)IRES Pasubio Rete Gas	*19.589*	*-445*
Debiti/(Crediti)IRES Pasubio Distribuzione Gas	*34.285*	*84.614*
Ritenute su interessi Pasubio Group	*-95*	*-634*
Acconti IRES versati	*-490.981*	*-150.245*
Credito IRES anno precedente	*0*	*-124.610*
TOTALE	***(11.536)***	***300.293***

12. Altre informazioni

Differenze temporanee considerate
Sono state recuperate imposte anticipate pari ad Euro 115.828 così come analiticamente esposte in tabella a pagina 23.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Altre informazioni
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al Revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Descrizione	***Qualifica e componenti***	***Compenso complessivo***
Amministratori	Amministratore Unico	24.960
Collegio sindacale	Presidente+2 Sindaci effettivi	21.480
Revisore legale	Revisore legale	15.600

I corrispettivi spettanti al revisore legale si riferiscono esclusivamente alla revisione contabile. Il revisore legale non ha prestato altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto (tavola 4 e 5);
- prospetto del rendiconto finanziario esercizio 2014/15 (tavola 6).
- prospetto dati essenziali bilancio 2014 di Pasubio Rete Gas Srl
- Unipersonale (tavola 7);
- prospetto dati essenziali bilancio 2014 di Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale (tavola 8).

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, 25/03/2016

L' Amministratore Unico
F.to dott. Enzo Pietro Drapelli

Allegato Bilancio 2015

PASUBIO GROUP SPA

TAVOLA 1

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio
	costo acq	*rival.ni*	*f.do amm.*		*acq.ni*	*var.ni*	*alien.ni*	*riv.ni*	*amm.ti*	*Storno f.do amm.to*	
Costi di impianto e ampliam.	4.521.331	0	1.614.898	2.906.433	1.163	0	0	0	255.595	0	2.652.001
Costi di ricerca e sviluppo	401.714	0	301.699	100.015	0	0	0	0	46.832	0	53.184
Licenze Software	611.049	0	441.998	169.050	106.688	0	0	0	99.584	0	176.154
TOTALI	**5.534.094**	**0**	**2.358.595**	**3.175.499**	**107.851**	**0**	**0**	**0**	**402.011**	**0**	**2.881.339**

Allegato Bilancio 2015

PASUBIO GROUP SPA

TAVOLA 2

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio
	costo acq	*rival.ni*	*sval.ni*	*f.do amm.*		*acq.ni*	*var.ni*	*alien.ni*	*svalut. da contr. Allacci*	*amm.ti*	*Storno f.do amm.to*	
Terreni e Fabbricati	**3.139.755**			**888.120**	**2.251.635**					**89.452**		**2.162.183**
Impianti specifici e generici	137.947	-	-	84.906	53.040	-				14.301		38.739
Condotte della rete bgd	275.353			275.353	-							-
Condotte della rete	9.635.458	-	-	4.533.271	5.102.187	132.403				135.383	129	5.099.078
Impianti di derivazione e allacci	12.796.069			1.766.997	11.029.072	290.417			133.209	323.532		10.862.747
Impianti Principali e secondari bgd	13.500			13.500	-							-
Impianti Principali e secondari	3.154.994			1.211.455	1.943.538	206.177				154.667		1.995.048
Impianti e macchinari	**26.013.320**	**-**	**-**	**7.885.483**	**18.127.837**	**628.997**	**-**	**-**	**133.209**	**627.884**	**129**	**17.995.612**
Attrezzatura varia e minuta	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**			**-**	**-**		**-**	**-**
Misuratori tradizionali	2.492.822			945.358	1.547.463	50.060		88.588		108.420	- 33.328	1.433.843
Misuratori elettronici del. 155/08	526.400			122.704	403.696					35.058		368.638
Misuratori cabina remi	21.511			2.581	18.930	7.813				1.471		25.272
Misuratori punti di interconnessione	1.278			213	1.065					85		980
Misuratori add on	76.450			6.951	69.499					5.092		64.407
Misuratori elettr. integr. Del.155/08	197.290			6.570	190.720	129.770				17.461		303.029
Misuratori e correttori	**3.315.751**	**-**	**-**	**1.084.377**	**2.231.373**	**187.643**	**-**	**88.588**	**-**	**167.587**	**- 33.328**	**2.196.169**
Macch. Uff. elettr.	336.409	-	-	296.482	39.927	3.691		151.207		17.813	- 151.097	25.695
Mobili e macchine ordinarie ufficio	171.870			166.777	5.093	1.870		1.762		1.943	- 1.762	5.020
Macch. Uff. elettr. Ded 50%	722			722	-			722			- 722	-
Automezzi	10.495			9.299	1.196					671		525
Autovetture	34.600	-	-	34.600	-							-
Beni inferiorio €. 516,46	18.167			18.167	-	33		763		33	- 763	-
Altri beni	**572.263**	**-**	**-**	**526.047**	**46.216**	**5.594**	**-**	**154.454**	**-**	**20.459**	**- 154.344**	**31.240**
Totale altri beni	**3.888.014**	**-**	**-**	**1.610.425**	**2.277.589**	**193.236**	**-**	**243.042**	**-**	**188.046**	**- 187.672**	**2.227.409**
Imm. in corso e acconti	**21.263**				**21.263**	**10.233**		**13.671**				**17.824**
TOTALI	**33.062.352**	**-**	**-**	**10.384.028**	**22.678.324**	**832.466**	**-**	**256.714**	**133.209**	**905.382**	**- 187.543**	**22.403.028**

Allegato Bilancio 2015

PASUBIO GROUP SPA

TAVOLA 3

Voci Stato Patrimoniale	*costo originario*	*rivalutazioni*	*alienazioni e stralci*	**Valore al 31.12.14**	*acquisizioni*	*alienazioni e stralci*	*rivalutazioni*	*rettifiche di valore*	*altre*	**Valore al 31.12.15**
partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl	451.000	0	0	451.000	0	451.000	0	0	0	0
partecipazione PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL	50.000	0	0	50.000	0	0	0	0	0	50.000
partecipazione BANCA ALTO VICENTINO	1.421	0	0	1.421	0	0	0	0	0	1.421
partecipazione PEDEMONTANA DISTRIBUZIONE GAS SRL	5.000	0	0	5.000	0	0	0	0	0	5.000
Azioni Proprie	0	0	0	52.000	0	0	0	0	0	52.000
TOTALI	**507.421**	**0**	**0**	**559.421**	**0**	**451.000**	**0**	**0**	**0**	**108.421**

TAVOLA 4

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'anno precedente (2013)	**10.000.000**	**521.624**	**-**	**7.986.944**		**- 451.418**	**18.057.150**
Destinazione del risultato d'esercizio:							-
- attribuzione dividendi						-	-
- altre destinazioni				- 451.418		451.418	-
Altre variazioni:							-
Acquisto azioni proprie			52.000	- 52.000			
aumento capitale sociale	-						-
Risultato dell'esercizio precedente						394.310	394.310
Alla chiusura dell'esercizio precedente (2014)	**10.000.000**	**521.624**	**52.000**	**7.483.526**		**394.310**	**18.451.460**
Destinazione del risultato d'esercizio:							-
- attribuzione dividendi							-
- altre destinazioni		19.716		374.594		- 394.310	-
Altre variazioni:							-
Acquisto azioni proprie							-
Aumento capitale sociale							-
Risultato dell'esercizio corrente						1.946.220	1.946.220
Rettifiche per arrotondamenti					1		1
Alla chiusura dell'esercizio corrente (2015)	**10.000.000**	**541.340**	**52.000**	**7.858.120**	**1**	**1.946.220**	**20.397.681**

Movimenti di Patrimonio netto

TAVOLA 5 *(ultimi tre anni)*

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	**Saldo**	**Possibilità di utilizzazione**	**Quota disponibile**	**Riepilogo utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	10.000.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovraprezzo azioni					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserve di rivalutazione					
Riserve di utili:					
Riserva legale	541.340	B	0		
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	52.000	B			
Riserva straordinaria	7.858.120	A,B,C	7.858.120		
Rettifica per arrotondamenti	1				
Riserva da deroghe ex art. 2423 co. 4 c.c.					
Utile (perdita) portati a nuovo	1.946.220	A,B,C	1.946.220		
Totale	**20.397.681**		**9.804.340**		
Quota non distribuibile			**13.342.653**	**(2426 cc)**	
Residua quota distribuibile			**7.055.028**		

Legenda: A = aumento di capitale;
B = copertura perdite;
C = distribuzione ai soci.

RENDICONTO FINANZIARIO	**2015**	**2014**
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.946.220**	**394.310**
Imposte sul reddito	611.197	842.327
Interessi passivi / (interessi attivi)	311.882	414.182
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 870.080	- 70.652
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.999.219**	**1.580.167**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (TFR)	42.506	35.883
Accantonamenti per rischi ed oneri	261.715	396.290
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.307.392	1.314.477
Svalutazioni per perdite durevoli di valore - crediti	141.732	342.509
Altre rettifcihe per elementi non monetari	174	6.886
Totale rettifiche elementi non monetari	*1.753.519*	*2.096.045*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.752.738**	**3.676.212**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	- 110.977	697.684
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	966.069	- 647.696
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	903.962	916.081
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	325.175	- 2.040.472
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese controllate	- 924.255	- 225.743
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	347.886	- 353.598
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	15.046	94.926
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	103.179	155.402
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
Totale variazioni di capitale circolante netto	*1.626.085*	*- 1.403.415*
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	**5.378.823**	**2.272.797**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 305.852	- 489.954
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.120.942	- 362.519
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi) (TFR pagato)	- 494.009	- 128.239
Totale altre rettifiche	*- 1.920.803*	*- 980.712*
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	**3.458.020**	**1.292.085**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 818.794	- 780.850
Incremento dei debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	- 744.866	- 93.387
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.548	231.765
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 107.852	- 45.700
Incremento dei debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	90.291	5.445
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 2.810.845	- 52.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	1.336.037	-
di cui: - corrispettivo incassato euro 1.374.860		

RENDICONTO FINANZIARIO	**2015**	**2014**
- disponibilità liquide cedute euro 38.823		
- valore contabile della partecipazione ceduta euro 451.000		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 3.054.481**	**- 734.727**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Incremento (decremento) debiti per cash pooling	- 1.803.257	1.224.652
Accensione finanziamenti	3.000.000	-
Rimborso finanziamenti	- 1.163.314	- 1.958.423
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**33.429**	**- 733.771**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	436.968	- 176.413
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	**1.411.283**	**1.587.696**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	**1.848.251**	**1.411.283**

TAVOLA 7

BILANCIO DI ESERCIZIO DI
PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	*ANNO 2014*	*ANNO 2013*
Immobilizzazioni	3.512.827	2.141.669
Attivo circolante	6.486.845	5.201.305
Ratei e risconti	59.284	54.905
TOTALE ATTIVO	10.058.956	7.397.879
STATO PATRIMONIALE	*ANNO 2014*	*ANNO 2013*
Patrimonio netto	238.048	-30.906
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
Debiti	9.536.240	7.428.785
Ratei e risconti	284.668	0
TOTALE PASSIVO	10.058.956	7.397.879

CONTO ECONOMICO	*ANNO 2014*	*ANNO 2013*
Valore della produzione	8.503.529	9.357.382
Costi della produzione	8.255.356	9.456.315
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	248.173	(98.933)
Proventi e Oneri finanziari	15.541	(9.131)
Rettifiche	0	0
Oneri e Proventi straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	263.714	(108.064)
Imposte sul reddito d'esercizio	94.760	27.158
Utile d'esercizio	168.954	(80.906)

TAVOLA 8

BILANCIO DI ESERCIZIO DI

PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	*ANNO 2014*	*ANNO 2013*
Immobilizzazioni	90.359	54.559
Attivo circolante	2.719.522	2.342.041
Ratei e risconti	0	345
TOTALE ATTIVO	2.809.881	2.396.945
Patrimonio netto	1.374.860	1.202.605
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	485.721	440.431
Debiti	944.351	745.514
Ratei e risconti	4.950	8.396
TOTALE PASSIVO	2.809.881	2.396.946

CONTO ECONOMICO	*ANNO 2014*	*ANNO 2013*
Valore della produzione	3.855.870	3.860.167
Costi della produzione	3.560.950	3.558.391
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	294.920	301.776
Proventi e Oneri finanziari	6.743	(6.284)
Rettifiche		
Oneri e Proventi straordinari		
Risultato prima delle imposte	301.663	295.492
Imposte sul reddito d'esercizio	129.408	169.051
Utile d'esercizio	172.255	126.441

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L' Amministratore Unico di **Pasubio Group Spa** relaziona, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2015, sull'andamento della gestione della Società con il presente documento che vuole rappresentare un quadro della situazione aggiornata della Società stessa.

Premesse

Le partecipazioni detenute da Pasubio Group Spa sono:

- **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale,** con capitale sociale di €. 50.000 interamente versato, partecipata al 100%, gestisce il servizio di distribuzione gas nei territori di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Castelgomberto e Recoaro Terme;
- **Pedemontana Distribuzione Gas Srl**, costituita in data 23/07/2013 per la gestione del servizio distribuzione gas nel Comune di Nove. Al 31/12/2014 la stessa presentava un capitale sociale di €. 55.000 di cui: €. 5.000 di proprietà di Pasubio Group Spa; ed €. 50.000 di proprietà Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl.
- Cinque azioni di **Banca Alto Vicentino Scarl** al costo di €. 1.421,00.

Il 28/07/2015 la partecipazione del 100% in **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** (società operativa territoriale - SOT), con capitale sociale di €. 451.000 interamente versato, è stata totalmente ceduta a Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Certificazioni

Nel corso del 2015 sono stati superati positivamente gli audit del KIWA relativi all'ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 ed è stata conseguita la certificazione OSHAS 18001 – 2007 (Sicurezza). Le certificazioni multi-sito sono state estese alle società del gruppo **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale** e **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale.**

Comuni serviti

La società gestisce il servizio di distribuzione e misura del gas naturale nei seguenti comuni del Vicentino: Sossano, Villaga, Gambugliano, Santorso, Albettone, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara. Nel territorio padovano gestisce in ATI, con Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl, il servizio di distribuzione nei Comuni di San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.

Fatti di rilievo

Le principali azioni che la società ha realizzato nell'anno 2015 e i fatti intervenuti successivamente, ma prima della redazione del bilancio di esercizio, sono:

- febbraio 2015: stipula di un nuovo mutuo chirografario di €. 3 mln, in amortizing della durata di 7 anni, con Unicredit SpA per far fronte agli investimenti programmati;
- marzo 2015: modifica delle procedure di controllo interno del ciclo degli acquisti e inserimento a sistema delle richieste di acquisto con lo scopo di automatizzarne la gestione e il monitoraggio.
- marzo 2015: implementazione del sistema di formazione del Budget 2015, con attribuzione delle responsabilità per centri di costo;
- giugno 2015: concessione di un finanziamento soci fruttifero per l'importo di €. 3 mln alla società controllata Pasubio Distribuzione Gas srl;
- luglio 2015: cessione delle quote di partecipazione in Pasubio Rete Gas srl alla società Pasubio Distribuzione Gas srl;
- febbraio e ottobre 2015: definizione di un'appendice ai contratti di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di San Pietro in Gu, San Giorgio in bosco e Loreggia per l'individuazione di un criterio di calcolo del valore residuo degli impianti alla fine del periodo di concessione;
- dicembre 2015: stipula di una transazione con il Comune di Trissino a chiusura di un contenzioso pendente al TAR, con conseguente assorbimento del fondo rischi precedentemente stanziato;

- dicembre 2015: redazione della perizia di stima del valore della quota detenuta in ATI degli impianti di distribuzione del gas naturale realizzati nei Comuni di Loreggia e San Giorgio in Bosco;
- gennaio 2016: conferimento dell'incarico di valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà di Pasubio Group SpA relative ai Comuni serviti da Pasubio Distribuzione Gas srl per conferimento delle stesse in Pasubio Distribuzione Gas srl.
- gennaio 2016- marzo 2016: attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento della gara per la vendita delle azioni della società con risposta ai quesiti pervenuti dai partecipanti alla gara. Comunicazione tra l'altro degli impegni assunti dalla società con la stipula dei mutui e delle specifiche modalità di calcolo dei canoni di concessione alla luce degli intervenuti accordi.

Situazione dell'Azienda e rapporti societari

Capitale sociale

Al 31/12/2015 il capitale sociale di **Pasubio Group Spa** è di **€. 10.000.000,00** così ripartito:

Comune Socio	Capitale sociale	Percentuale
Schio	3.437.000	34,37%
Torrebelvicino	597.000	5,97%
Thiene	1.968.000	19,68%
Valdagno	1.968.000	19,68%
Malo	935.000	9,35%
Montecchio Maggiore	513.000	5,13%
Brendola	513.000	5,13%
Monteviale	17.000	0,17%
Azioni proprie	52.000	0,52%
Totale	**€. 10.000.000**	**100,00%**

Le azioni proprie rappresentano la partecipazione del Comune di Lonigo, acquistata dalla società in data 31/01/2014 per un importo di €. 52.000, pari al valore nominale.

In allegato alla nota i integrativa sono riportati gli ultimi bilanci approvati dalle società direttamente e indirettamente controllate **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale** e **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale**
Per quanto concerne i rapporti intercorrenti tra **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** e la capogruppo si forniscono le seguenti informazioni:

PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE	***Partite infragruppo***
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.270.500
costi per servizi	313.350
costi per godimento di beni di terzi	149.050

I servizi infragruppo sono stati prestati a condizioni che tengono conto, per le diverse prestazioni, dei prezzari forniti dall'autorità, dalla analisi di mercato, dai prezzi mediamente praticati da altre società del settore e dalle informazioni desumibili dalla contabilità analitica.
In precedenza, **Pasubio Rete Gas Srl** svolgeva la propria attività esclusivamente per Pasubio Group SpA, mentre da agosto 2015 opera direttamente anche a favore di Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Nel seguito vengono descritte le principali attività svolte da Pasubio Rete Gas Srl a favore di Pasubio Group SpA:

- il totale dei ricavi fatturati come manutenzione ordinaria ammontava nel 2012 a K/€. 936, nel 2013 a K/€. 941, nel 2014 a K/€. 1.048.
- il totale dei ricavi fatturati come attività di misura e prestazioni onerose a clienti finali ammontava nel 2012 a K/€. 354, nel 2013 l'importo è K/€. 328, nel 2014 è di K/€. 283. Nelle zone gestite da Pasubio Distribuzione Gas Srl è di K/€.212.
- gli interventi a carattere straordinario eseguiti nel 2012 erano stati fatturati alla controllante per un valore di K/€. 2.650, nel 2013 ammontano ad un valore di K/€. 2.130, mentre nel 2014 a K/€. 2.152.
- A seguito della modifica nelle modalità di fatturazione, nel 2015 i valori fatturati a Pasubio Group SpA sono variati sensibilmente rispetto agli anni scorsi. Nello specifico, il totale fatturato per manutenzione ordinaria ammonta a **K/€ 517**; per manutenzione straordinaria a **K/€ 1.071,** mentre per attività di misura e prestazioni onerose a clienti finali a **k/€ 89.**

Per quanto concerne i rapporti intercorrenti tra **Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale** e la capogruppo gli stessi sono regolati da contratti stipulati tra le due società.

Le partite infragruppo riguardano il riaddebito dei seguenti costi sostenuti da Pasubio Group SpA per conto di Pasubio Distribuzione srl Unipersonale:

- €. 525.183 spese di manutenzione ordinaria;
- €. 908.938 spese gestionali (amministrative/contabili/gestionali/tecnologiche);
- €. 1.524.588 locazione delle reti di distribuzione del gas naturale;
- €. 683.030 spese per interventi straordinari sulle reti.

Il valore della produzione di Pasubio Group Srl per l'esercizio 2015 è quindi influenzato per €. 1.208.212 da attività ricevute da Pasubio Rete Gas Srl e rifatturate a Pasubio Distribuzione Gas Srl. Al 31/12/2015 i crediti verso Pasubio Distribuzione Gas Srl ammontano ad €. 768.174.

Andamento della gestione

La società sta gestendo al 31/12/2015 un numero di punti di riconsegna attivi pari a circa 23.823 ai quali fanno capo 72 diverse aziende di vendita. Il numero dei clienti finali effettivamente gestiti al 31/12/2012 teneva conto delle località attualmente gestite da Pasubio Distribuzione Gas Srl.

ANNO	*NR. UTENTI*	*INCREMENTO*	*INCREMENTO %*
2008	71.587	2.504	**3,62%**
2009	72.411	824	**1,15%**
2010	77.803	5.392	**7,45%**
2011	88.040	10.237	**13,15%**
2012	88.228	188	**0,21%**
2013	23.794	-	-
2014	23.823	29	**0,12%**
2015	23.906	83	**0,35%**

A partire dall' 01/01/2013 Pasubio Group Spa ha continuato a gestire i restanti comuni di: Sossano, Villaga, Gambugliano, Santorso, Albettone, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara. Nel territorio padovano gestisce il servizio nei Comuni di San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.

Volumi di gas immessi in rete con storico:

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	*Consuntivo/previsione*	*distribuito in smc.*	*INCREMENTO in mc.*	*INCREMENTO %*
2007	***consuntivo***	**136.151.716**	**5.790.055**	**4,44%**
2008	***consuntivo***	**152.429.425**	**16.277.709**	**11,96%**
2009	***consuntivo***	**150.448.309**	**-1.981.116**	**-1,30%**
2010	***consuntivo***	**175.333.610**	**24.885.301**	**16,54%**
2011	***consuntivo***	**180.543.166**	**5.209.556**	**2,97%**
2012	***consuntivo***	**182.185.447**	**1.642.281**	**0,91%**
2013	***consuntivo***	**63.788.805**	**-**	**-**
2014	***consuntivo***	**54.804.556**	**8.984.249**	**-14,08%**
2015	***consuntivo***	**60.001.380**	**5.196.824**	**9,48%**
2016	***previsione***	**60.000.000**		

Il mercato libero del gas

Il mercato libero del gas ha fatto sì che ad un numero di punti di riconsegna pari a 23.823 attivi al 31/12/2015 facciano capo a 72 diverse aziende di vendita.

Numeri riferiti a 72 aziende di vendita	**Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2011**	**Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2012**	**Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2013**	**Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2014**	**Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2015**
TOTALE	**88.040**	**88.228**	**23.794**	**23.823**	**23.906**

Il numero dei punti di riconsegna nel 2015 rispetto al 2014 è leggermente in aumento.

Sicurezza e Qualità del Servizio di distribuzione

Pasubio Group SpA nel 2015 ha mantenuto, e in alcuni casi migliorato, gli standard di qualità dei servizi offerti.

L'attenzione alla soddisfazione dei clienti e il miglioramento continuo dei processi aziendali hanno comportato una riduzione nel tempo e nel numero di attività di pronto intervento.

Il personale

Il personale della **Pasubio Group Spa** nel corso dell'esercizio 2015 non ha subito variazioni:

QUALIFICA	**Dotazione 31.12.2014**	**Assunzioni**	**Cessazioni**	**Variazioni di qualifica**	**Totale al 31.12.2015**
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati 8° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 7° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 6° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 5° liv.	3	0	0	0	3
Impiegati 4° liv.	1	0	0	0	1
Impiegati 3° liv.	4	0	0	0	4
Impiegati 2° liv.	0	0	0	0	0
Totali	**16**	**0**	**0**	**Totale n.**	**16**

L'evoluzione prevedibile della gestione

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	*Consuntivo/previsione*	*distribuito in smc.*	*INCREMENTO in mc.*	*INCREMENTO %*
2008	***consuntivo***	**152.429.425**	**16.277.709**	**11.96%**
2009	***consuntivo***	**150.448.309**	**-1.981.116**	**-1.30%**
2010	***consuntivo***	**175.333.610**	**24.885.301**	**16,54%**
2011	***consuntivo***	**180.543.166**	**5.209.556**	**2,97%**
2012	***consuntivo***	**182.185.447**	**1.642.281**	**0,91%**
2013	***consuntivo***	**63.637.179**	**-**	**-**
2014	***consuntivo***	**54.804.556**	**-8.984.249**	**-14,08%**
2015	***consuntivo***	**60.001.380**	**5.196.824**	**9,48%**
2016	***previsione***	**60.000.000**		

Il D.L. 159/2007 (legge 222/2007) ha introdotto, per la prima volta, il concetto di gara d'ambito, poi definitivamente assunto a regola base del settore con il D.L.gs. 93/2011 che ha sancito, a far data da giugno 2011, il divieto di bandire gare riferite a singoli Comuni, imponendo l'obbligo di procedere esclusivamente con gare per Atem. In conseguenza anche per l'attività di distribuzione la maggioranza degli analisti del settore prevede una forte concentrazione dell'offerta, con una riduzione del numero degli operatori ed una crescita della loro dimensione media. Le attività di riorganizzazione societaria e del gruppo terranno quindi conto, considerato il suddetto contesto generale, delle linee strategiche adottate dai soci. La gestione caratteristica della società proseguirà anche nel 2016 con le azioni ritenute necessarie ad ottenere il controllo e la riduzione, ove possibile, dei costi oltre che il miglioramento dell'efficienza dei servizi resi.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati e non è soggetta a rischi particolari che non siano quelli connessi alla natura imprenditoriale e allo specifico settore in cui opera.

Rischio di credito

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la società ha attivato una serie di misure atte a monitorare il corretto incasso dei crediti. I criteri utilizzati sono quelli previsti dal codice di rete emanato da AEEG e cioè la richiesta di fidejussioni bancarie o depositi cauzionali pari al 25% del fatturato contrattuale annuo verso i clienti venditori di gas oppure, in alternativa e se previsto, il rilascio di un certificato di attribuzione del rating;
- nel 2015 sono state introdotte alcune misure di controllo sulle informazioni commerciali riguardanti le società di vendita del gas. E' stato stipulato un contratto con Cerved Group tramite il quale la società monitora l'andamento della maggior parte dei clienti del gruppo. Nel corso dello stesso anno è stata redatta apposita procedura di controllo interno per diminuire i tempi d'esposizione e di ricorso al fornitore di ultima istanza.

Nell'esercizio è stato accantonato un importo al fondo svalutazione crediti di €. 8.523 per crediti di dubbio realizzo.

Rischio di liquidità

- l'84% del fatturato è realizzato con 6 grandi aziende tra le quali Ascopiave Spa, Edison Energia Spa, Enel Energia Spa, E.ON. Energia Spa che, fino a questo momento, hanno sempre corrisposto quanto dovuto alle scadenze previste contrattualmente.
- La società gestisce le proprie esigenze finanziarie anche attraverso l'utilizzo del cash pooling di gruppo. Nel corso dell'esercizio la società ha attivato un nuovo contratto di cash pooling con le società controllate per la gestione dei fabbisogni o eccedenze di tesoreria; i rapporti di credito/debito sono stati remunerati a tassi di mercato.

Di seguito si espongono lo stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario e il conto economico a valore aggiunto:

Descrizione		2015	2014	2013
Rimanenze		0	0	0
Crediti a b/t	(C)	4.528.441	4.970.722	6.204.002
Totale CCL		**4.528.441**	**4.970.722**	**6.204.002**
Debiti a b/t	(D)	- 3.709.406	- 5.683.539	- 6.687.946
Totale CCN		**819.035**	**- 712.817**	**- 483.944**
Immobilizzazioni	(IM)	28.647.881	27.027.279	27.882.172
TFR , altri fondi e debiti M/L	(F)	- 10.917.486	- 9.274.285	- 10.928.774
Totale Capitale investito		**18.549.430**	**17.040.177**	**16.469.454**
Disponibilità liquide	(L)	- 1.848.251	- 1.411.283	- 1.587.696
Patrimonio netto	(P)	20.397.681	18.451.460	18.057.150
Totale Capitale investito	**(CI)**	**18.549.430**	**17.040.177**	**16.469.454**

CE riclassificato VA	2015	%	2014	%	2013	%
Ricavi di vendite e prestazioni	4.024.107		4.240.795		4.503.490	
Altri ricavi	4.743.195		6.019.931		5.844.480	
Totale ricavi (R)	**8.767.302**	**100%**	**10.260.726**	**100%**	**10.347.969**	**100%**
Consumi	- 59.970	0,68%	- 5.975	0,07%	- 4.666	0,05%
Servizi	- 2.246.228	25,62%	- 3.880.313	44,26%	- 4.346.155	49,57%
Godimento beni di terzi	- 1.836.190	20,94%	- 1.877.139	21,41%	- 1.884.837	21,50%
Oneri diversi di gestione	- 128.344	1,46%	- 102.923	1,17%	- 566.355	6,46%
Valore aggiunto	**4.496.570**	51,29%	**4.394.375**	50,12%	**3.545.955**	40,45%
Personale	- 840.292	9,58%	- 762.411	8,70%	- 752.517	8,58%
EBITDA	**3.656.278**	41,70%	**3.631.964**	41,43%	**2.793.438**	31,86%
Ammortamenti e svalutazioni	- 1.710.839	19,51%	- 2.053.276	23,42%	- 2.814.625	32,10%
EBIT	**1.945.439**	22,19%	**1.578.688**	18,01%	**- 21.187**	0,24%
Proventi/oneri finanziari e straordinari	611.978	6,98%	- 342.051	3,90%	- 346.069	3,95%
Risultato ante imposte (UL)	**2.557.417**	29,17%	**1.236.637**	14,11%	**- 367.256**	4,19%
Imposte	- 611.197	6,97%	- 842.327	9,61%	- 84.162	0,96%
Utile netto di esercizio (UN)	**1.946.220**	22,20%	**394.310**	4,50%	**- 451.418**	5,15%

Di seguito i principali indicatori di bilancio:

Descrizione		2015	2014	2013
Quoziente primario di struttura	(P/IM)	0,71	0,68	0,65
Quoziente secondario di struttura	(P+F)/IM	0,33	0,34	0,26
ROE	(UN/CI)	10,49%	2,31%	-2,74%
ROS	(EBIT/R)	22,19%	15,39%	-0,20%
Quoziente di disponibilità	(CCL+L)/D/100	1,72	1,12	0,84
Quoziente di tesoreria	(C+L)/D/100	1,72	1,12	1,17

Come sopra riportato, l'esercizio in commento evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La ristrutturazione dei debiti chirografari e l'ottenimento di nuova finanza hanno prodotto il miglioramento dell'equilibrio finanziario del Gruppo considerato il piano degli investimenti di tutte le società.

Rischio di mercato

Si tratta di un rischio meno rilevante in quanto le tariffe sono definite dall'AEEG anche se, tenuto conto del quadro generale, non è da escludere in futuro una diminuzione delle stesse e quindi un impatto negativo sul volume dei ricavi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2016 è stato deliberato dall'assemblea dei soci il conferimento delle reti relative alle concessioni gestite da Pasubio Distribuzione, di proprietà della Pasubio Group SpA , nella stessa Pasubio Distribuzione Gas Srl, La perizia commissionata per la valorizzazione del suddetto conferimento in natura è in corso di redazione e, tenuto conto anche degli attuali metodi di valutazione, della definizione del grado di proprietà degli impianti dei Comuni e della società e delle nuove disposizioni ministeriali, il perito incaricato, fornendo un'anticipazione del valore delle stesse, con riferimento all'anno 2009 e agli addendum 2010-11-2012, ha informato che tale valore risulta essere superiore a quello stimato in sede di gara per l'aggiudicazione della concessione, come riassunto nella seguente tabella:

Tipologia di perizia	Valore iniziale	Ammortamento	Valore residuo
Nuova Perizia	**23.314.038**	**1.987.209**	**21.326.829**
Perizia di gara + addendum 2010-2011-2012	**20.375.062**	**1.766.273**	**18.608.788**
Differenza	**2.938.976**	**220.936**	**2.718.041**

Proposta di destinazione utile

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio 2015 di €. 1.946.220 a riserva legale per €. 97.311 e a riserva straordinaria per €. 1.848.909.

Schio, 25 marzo 2016

L'Amministratore Unico
F.to Drapelli Dott. Enzo Pietro

Relazione Revisore Legale

ALESSIA MATTIELLO
Dottore Commercialista ~ Revisore Contabile

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
PASUBIO GROUP S.P.A.

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "Pasubio Group S.p.A." costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'eserecizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore
E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. LSG.39/2010.
Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e li svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.
Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende

Via XX Settembre, 51 – 36015 Schio (VI) ~ Tel. 0445/520161 – 0445/531188 Fax 0445/505238
alessia@studiomattiello.com

altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Pasubio Group S.p.A." al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relaizone sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di "Pasubio Group S.p.A.", con il bilancio d'esercizio di "Pasubio Group S.p.A." al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di "Pasubio Group S.p.A." al 31 dicembre 2015.

Schio, 11 aprile 2016

Il Revisore legale
(MATTIELLO DOTT. ALESSIA)

Via XX Settembre, 51 – 36015 Schio (VI) ~ Tel. 0445/520161 – 0445/531188 Fax 0445/505238
alessia@studiomattiello.com

Relazione Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' PASUBIO GROUP S.P.A.

* * * * *

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'Amministratore Unico sottopone al Vostro esame per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile che ne disciplinano la sua formazione, integrate, ove applicabili, dai principi contabili pubblicati dagli organi professionali competenti.

Il Collegio Sindacale, cui non compete la funzione di revisione legale, conferita alla Dr.ssa Alessia Mattiello, redige la propria Relazione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il progetto di Bilancio e la Relazione sulla gestione, corredati dai prescritti prospetti di legge, sono stati approvati dall'Amministratore Unico in data 25/03/2016 e messi a disposizione del Collegio Sindacale a norma dell'art. 2429, I° comma del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia l'utile di euro 1.946.220 e si riassume nei seguenti valori:

	2015	2014
Totale attivo	*35.024.573*	*33.409.284*
Patrimonio netto	*20.397.681*	*18.451.460*
Passivo	*14.626.892*	*14.957.824*

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in conformità ai principi enunciati dagli organi professionali

In particolare:

- ha vigilato, tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle funzioni e contatti con il Revisore unico sul rispetto della legge, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni nelle quali l'Amministratore Unico ha approvato le delibere nell'esercizio dei suoi poteri ed ottenuto dallo stesso e dalla struttura della Società le informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate, assicurandosi che fossero conformi alla legge ed allo Statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti o in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- ha preso atto, nell'ambito delle proprie competenze, della struttura organizzativa della società, ricavandone un giudizio di complessiva adeguatezza;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore Unico;
- ha scambiato informazioni con il Revisore unico della Società e con il Revisore unico della controllata Pasubio Rete Gas S.r.l. e non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta:

- non sono stati rilevati fatti censurabili, eventuali omissioni o irregolarità;
- non sono stati richiesti pareri ai sensi di legge nel corso dell'esercizio;
- non ha avuto evidenza di altri incarichi conferiti al Revisore unico oltre a quello della revisione legale della Società e della relazione volontaria del Bilancio 2015 della controllata Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale;

- non risultano presentati esposti, né sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di alcun genere ai sensi degli artt.. 2408 e 2409 c. 7 del Codice Civile;
- non ha conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all' Assemblea;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

In data 25/06/2015 la Società ha adottato il Modello 231 e nominato l'Organismo di Vigilanza collegiale presieduto dal Presidente del Collegio Sindacale che ha tenuto informati i colleghi Sindaci sulle attività svolta dalla quale non sono emerse violazioni del Modello o informazioni degne di nota nella presente Relazione.

Bilancio d'esercizio

In conformità a quanto suggerito dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC– il Collegio ha verificato:

- l'osservanza, da parte dell'Amministratore Unico, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione del Bilancio d'esercizio;
- la conformità dello stato patrimoniale e del conto economico a quanto disposto dagli artt.2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis C.C.;

- la corretta indicazione nella nota integrativa dei criteri di valutazione e la loro conformità alla legge ed ai principi contabili adottati;
- la conformità del contenuto della nota integrativa e della Relazione sulla gestione a quanto disposto dagli artt. 2427, 2427 bis e 2428 C.C.;
- la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianti e ampliamenti pari ad euro 2.652.001 e ricerca e sviluppo pari a euro 53.184; i criteri adottati per il relativo ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Nel corso dell'anno 2015 il Collegio Sindacale si è riunito n. 11 volte ed ha partecipato a n. 11 Assemblee e a n. 11 riunioni con l'Amministratore Unico aventi ad oggetto determine dello stesso.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla dottoressa Alessia Mattiello, incaricata della revisione legale dei conti, e la sua relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 della Pasubio Group S.p.A. così come redatto dall'Amministratore Unico nonché alla sua proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Con l'approvazione del Bilancio 2015 i sottoscritti Sindaci cessano dalla carica per fine mandato.

Esprimono i migliori auguri alla Società, ai nuovi Amministratori e ai nuovi Sindaci.

Schio, 11 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Giulio Gamba Dr. Giuseppe Mercanti Dr. Michela Maule